



# ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

## Servizio informativo N° 48/2020 dell'11 Dicembre 2020 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

### NORME E NOTIZIE

<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Andamento settimanale	<b>PAG. 02</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - Pubblicato il piano d'azione per garantire l'approvvigionamento e la sicurezza alimentare nei periodi di crisi	<b>PAG. 03</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - I consumatori dei prodotti sostenibili: Clal	<b>PAG. 03</b>
<b>BREXIT</b> - Mutuo riconoscimento dei prodotti biologici tra UE e UK	<b>PAG. 04</b>
<b>POLONIA</b> - Cresce la vendita dei prodotti biologici: ICE	<b>PAG. 04</b>
<b>SCAMBI UE/STATI UNITI</b> - Preparata un'agenda per la cooperazione transatlantica	<b>PAG. 05</b>
<b>STATI UNITI D'AMERICA</b> - E' boom per i prodotti bio made in Italy: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 05</b>
<b>SUD AMERICA</b> - Situazione dal 9 novembre al 4 dicembre 2020: Clal	<b>PAG. 05</b>
<b>EL SALVADOR</b> - Blocco delle importazioni di prodotti a base di latte in polvere	<b>PAG. 06</b>
<b>EGITTO</b> - Modificato il sistema di controllo delle importazioni di prodotti alimentari	<b>PAG. 07</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. E I.G.P.</b> - Nuovi testi normativi	<b>PAG. 07</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. "ASIAGO"</b> - Una nuova campagna di comunicazione: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 07</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. - "MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE"</b> - Ottenuto il marchio Dop: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 08</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Assemblea ordinaria e approfondimento sul mercato lattiero-caseario – 16 dicembre 2020	<b>PAG. 08</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO</b> - Le news di Formaggi&Consumi dal 5 all'11 dicembre 2020	<b>PAG. 09</b>
<b>LATTE SCREMATO IN POLVERE</b> - Prezzi, settimana dal 30 novembre al 6 dicembre 2020: Eucolait	<b>PAG. 12</b>
<b>BURRO</b> - Prezzi, settimana dal 30 novembre al 6 dicembre 2020: Eucolait	<b>PAG. 13</b>
<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> – News Mercati Lattiero caseari – Settimana n. 49 dal 30 novembre al 6 dicembre 2020: Ismea	<b>PAG. 14</b>
<b>PREZZI</b> – Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 7 all'11 dicembre 2020	<b>PAG. 21</b>

---

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 – Sito web: [www.assocaseari.it](http://www.assocaseari.it)

**SEDI OPERATIVE:**

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: [assocaseari@confcommercio.it](mailto:assocaseari@confcommercio.it)

26100 CREMONA – Via Manzoni, 2 – tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 – e-mail: [info@assocaseari.it](mailto:info@assocaseari.it)

SEDE LEGALE: 20121 MILANO – C.so Venezia 47/49

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

La prossima sarà l'ultima settimana piena dell'anno, dopo di che ne avremo due del 2020 e la prima del 2021 che saranno monche. In effetti su settimana prossima vi sono stati acquisti a tutto spiano e con prezzi non ancora da saldo come quelli che si sentono sulla settimana a venire.

- Sul mercato nazionale, **latte** crudo trattato tra 0,35-0,36 €/kg arrivo; lo scremato ancora attorno a 0,21 €/kg arrivo e la **crema** nazionale di qualità a bollettino.

Sui mercati esteri, il latte crudo offerto tra 0,34 e 0,36 €/kg arrivo a seconda dell'origine, latte scremato sotto lo 0,20 €/kg arrivo e la crema che mercoledì mattina veniva offerta a 1,65 €/kg, nel pomeriggio della stessa giornata veniva trattata tra 1,60 e 1,62 €/kg. Non ci soffermeremo sulle offerte delle settimane 52, 53 e 1 perchè se ne sentono di tutti i colori. Purtroppo anche sul mercato interno si ventilano già dei prezzi tutt'altro che piacevoli.

- Invariati i bollettini del **burro** olandese e francese, entrambi a 3,30 €/kg, diminuito di € 0,05 il minimo di Kemten, oggi 3,25 €/kg, e di € 0,10 il massimo, oggi 3,40 €/kg. Il prezzo medio dei tre Paesi che prendiamo in considerazione oggi è 3,308 €/kg.

A parte qualche rara offerta di burro di siero intorno a 3,10 €/kg, restano invece al di sopra dei bollettini le offerte di burro congelato di crema pastorizzata che restano sempre intorno a 3,45 €/kg. Diverse previsioni del mercato per gennaio, dove gli stranieri sono convinti che vi saranno aumenti perchè ancora il grosso delle coperture per gennaio non è stato fatto, gli italiani al contrario sono dell'idea che il burro sia destinato a calare.

- Bollettini del **latte in polvere** in aumento in Olanda e Germania, tranne l'intero tedesco che è rimasto invariato; stabili invece in Francia.

Continua il gioco di forza dei venditori che continuano a chiedere aumenti ben più sostanziosi di quelli di cui poi si accontentano. Latte tedesco di buona qualità, trattato sempre intorno a 2.300 €/ton. Inutile dire che tutti i venditori sono convinti che i prezzi debbano aumentare, magari di poco ma comunque in aumento.

- Come al solito, sui bollettini del **siero in polvere** regna il caos, con Germania e Olanda che aumentano e la Francia che addirittura diminuisce.

- Ancora in aumento le quotazioni dei **formaggi** duri nazionali DOP nelle Borse Merci italiane.

Quotazioni medie europee stabili per l'Edamer a 3,15 €/kg, in aumento per l'Emmentaler a 4,80 €/kg e il Gouda a 3,19 €/kg, in calo per il Cheddar a 3,09 €/kg.

	Week 50	Week 49	Week 48	Week 47
BURRO (D)	3,25 – 3,40	3,30 – 3,50	3,30 – 3,50	3,35 – 3,50
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,80 – 4,00	3,80 – 4,00	3,80 – 4,00	3,80 – 4,00
BURRO (F)	3,30	3,30	3,32	3,32
BURRO (NL)	3,30	3,30	3,30	3,30
SMP USO ALIMENTARE (D)	2170 – 2290	2140 – 2260	2140 – 2240	2130 – 2230
SMP USO ALIMENTARE (F)	2160	2160	2160	2160
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2170	2150	2140	2130
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2060 – 2080	2050 – 2070	2050 – 2070	2030 – 2050
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2080	2070	2070	2060
WMP (D)	2730 – 2830	2730 – 2830	2730 – 2830	2700 – 2800
WMP (F)	2660	2660	2660	2700
WMP (NL)	2760	2750	2740	2720
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	820-860	800-840	800-840	780-840
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	750-770	740-760	720-740	700-720
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	720	730	730	700
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	760	750	740	730

#### Import/export Stati Uniti

Nonostante un calo per il formaggio, l'AMF e il lattosio, le esportazioni statunitensi sono state forti sia a ottobre che nei primi dieci mesi del 2020, con le polveri di latte e di siero in continua crescita. Dopo cinque mesi di aumento, in ottobre le esportazioni di formaggio sono diminuite a causa delle minori spedizioni verso il Messico, mentre sono aumentate quelle verso la Corea del Sud e il Giappone. Dopo un calo a settembre, l'export di SMP si è ripreso grazie ai volumi impressionanti spediti verso le Filippine e la Cina. Le esportazioni di siero di latte sono in continua crescita in seguito alla ripresa della domanda cinese (+116% genn-ott'20/genn-ott'19).

In ottobre, le importazioni statunitensi sono diminuite nuovamente a due cifre. Fortemente colpita è la UE, -29% ott'20/ott.'19. Da notare che nel settembre/ottobre 2019 le importazioni di formaggio erano state particolarmente forti in vista della prossima applicazione della tariffa aggiuntiva del 25%.

US EXPORTS - OCTOBER 2020				
Product	Volume in tonnes	Δ% YOY 20/19	Volume YTD in tonnes	Δ% YTD 20/19
Cheese	24 796	-13%	308 354	+1%
Whey	52 132	+70%	412 164	+23%
SMP	77 590	+10%	696 318	+23%
WMP	3 086	+78%	31 708	+5%
Butter	2 350	+6%	17 322	-5%
Butteroil	160	-81%	5 638	-40%
Lactose	25 027	-3%	259 116	+6%
Infant formula	2 696	-22%	28 031	-3%
WPC	4 551	+18%	48 261	+30%
US IMPORTS - OCTOBER 2020				
Cheese	15 629	-20%	132 600	-12%
Butter	3 031	-16%	36 450	-8%
Butteroil	1 310	-45%	21 823	+21%
Casein(ates)	3 707	-29%	53 728	-4%

Source: Trade Data Monitor

## PUBBLICATO IL PIANO D'AZIONE PER GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO E LA SICUREZZA ALIMENTARE NEI PERIODI DI CRISI

(09/12/20) La scorsa settimana, la Commissione UE ha pubblicato il suo piano d'azione per garantire l'approvvigionamento e la sicurezza alimentare nei periodi di crisi nel contesto della strategia *Farm To Fork* (F2F).

Un esempio recente è l'inizio della pandemia a marzo: nel complesso, la catena di approvvigionamento ha risposto bene alle sfide, ma si sono presentati alcuni ostacoli, come il forte calo della domanda di determinati prodotti e la carenza di lavoratori stagionali.

L'esperienza ha fatto emergere la necessità di "una migliore preparazione a livello comunitario" sotto forma di un meccanismo comune di risposta alle crisi alimentari, coordinato tra gli Stati Membri e compatibile con il principio del mercato unico.



## I CONSUMATORI DEI PRODOTTI SOSTENIBILI

(07/12/20) Negli USA, i prodotti preconfezionati di largo consumo (*consumer packaged goods* – CPG) etichettati sostenibili rappresentano oltre la metà della crescita nei consumi avvenuta dal 2015 al 2019. Tale crescita è sette volte superiore a quella dei prodotti convenzionali e continua anche nel 2020 nel contesto della pandemia COVID-19 e nonostante un prezzo maggiore in media del 39%.



È quanto emerge da uno studio condotto dallo Stern Center for Sustainable Business dell'università di New York insieme ad IRI su 73 mila prodotti di 36 categorie merceologiche, esclusi alcolici e tabacco. L'evidenza della crescita nelle quote di mercato dei prodotti etichettati sostenibili è divenuta evidente ad iniziare dal 2015, con una progressione annua del 5,86% rispetto allo 0,83% dei prodotti convenzionali. Per prodotti quali tovaglioli, tovaglie di carta, bicchieri e posate, carta igienica, non è stato possibile rilevare differenze in quanto, venduti soprattutto come private label, in genere non sono evidenziati elementi di sostenibilità.

I prodotti dichiarati sostenibili che hanno fatto registrare le maggiori percentuali di gradimento sono state le zuppe, cresciute nel periodo indicato del 110% rispetto alle zuppe convenzionali, poi i dolci, ma anche i formaggi, succhi, caffè, cioccolato. Esempio è, ad esempio, il mercato dei cereali per la colazione, le cui vendite totali sono diminuite dal 2015 al 2019, salvo per quelli etichettati sostenibili.

Le ragioni per questa preferenza d'acquisto sono determinate, oltre che per ovvie ragioni di rispetto ambientale, anche da crescenti motivazioni sociali e di beneficio per i territori. È stato rilevato infatti che il 42% dei consumatori afferma di acquistare tali prodotti per ridurre l'impatto ambientale, il 41% perché ottenuti con energie rinnovabili, il 34% perché riducono gli scarti, ma il 18% dichiara di acquistarli per sostenere specifiche filiere produttive. Inoltre, il 62% dei consumatori afferma di preferire i punti vendita e le catene distributive che si impegnano concretamente per attuare pratiche sostenibili. I consumatori delle aree urbane con fasce di reddito medio-elevate, i millennials e la cosiddetta Generazione X, sono quelli che esprimono maggiormente questa tendenza.

Le conclusioni dello studio evidenziano come la percezione sull'importanza della sostenibilità nei consumi si diffonde rapidamente ed in modo generalizzato su di una vasta gamma di prodotti.

Dunque, la filiera produttiva fino ai dettaglianti dovrà rispondere altrettanto rapidamente a questa nuova richiesta "etica" ed anche le marche potranno trarne vantaggio attraverso un marketing di sostenibilità.

[Da Clal - Fonte: NYU Stern]

## **2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

### **BREXIT: MUTUO RICONOSCIMENTO DEI PRODOTTI BIOLOGICI TRA UE E UK**

(09/12/20) Lunedì sera si è svolta una riunione speciale della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo (COMAGRI) per discutere gli effetti dell'uscita del Regno Unito dalla UE il prossimo 1° gennaio.

Diversi *stakeholder* della filiera alimentare hanno evidenziato la necessità di adottare misure di sostegno, finanziamenti per mitigare gli effetti negativi di uno scenario senza accordo e misure di facilitazione doganale, come le corsie verdi per accelerare lo sdoganamento e il transito dei prodotti agroalimentari.

Per quanto riguarda il biologico, la Gran Bretagna riconoscerà i prodotti della UE come equivalenti fino al 31 dicembre 2021 e fino al 30 giugno 2021 non richiederà il certificato di ispezione (CoI). Anche la UE ha optato per il mutuo riconoscimento degli organismi di controllo del Regno Unito, di conseguenza gli alimenti e mangimi certificati come biologici in Gran Bretagna continueranno ad essere accettati come tali fino al 31 dicembre 2021.

Nel frattempo, il Regno Unito sta cercando di riavvicinarsi agli Stati Uniti, con l'obiettivo di un accordo commerciale bilaterale, e ha annunciato che non applicherà più i dazi sulle importazioni statunitensi (tranne che per acciaio e alluminio) nel contesto della disputa Boeing.



### **POLONIA: CRESCE LA VENDITA DEI PRODOTTI BIOLOGICI**

(09/12/20) Secondo i dati della "Nielsen Company" i polacchi cominciano a comprare i prodotti bio anche in negozi non specializzati. Nel periodo maggio 2019/giugno 2020, infatti, la spesa per i prodotti biologici in negozi non specializzati ha raggiunto un ammontare di 709 milioni di PLN (ca 158 milioni di Euro), che costituisce lo 0,5% dell'intera spesa per prodotti alimentari. Le vendite totali dei prodotti biologici vengono stimate a 1,2-1,3 miliardi di zloty (ca 280 milioni di Euro). Le vendite sono cresciute, in media, del 20% anno su anno nel corso degli ultimi tre anni.



Gli acquisti di tali prodotti vengono fatti principalmente, oltre che nei negozi specializzati, negli ipermercati e nei supermercati che ricorrono massicciamente al "private label". I prodotti più acquistati fra quelli biologici sono stati cibo per bambini, yogurt, vari tipi di latte vegetale, succhi, nettari e bevande analcoliche. In netto aumento anche gli acquisti di riso (+221%), farina (115%), trasformati di pomodoro (+80%), olio d'oliva ed altri olii (+35%).

[Da ICE]

## RAPPORTI UE/USA: PREPARATA UN'AGENDA PER LA COOPERAZIONE TRANSATLANTICA

(09/12/20) Dopo la vittoria di Biden-Harris alle elezioni americane del mese scorso, la Commissione europea e l'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri e la Politica sulla Sicurezza hanno presentato un'agenda per la cooperazione transatlantica, basata su "valori comuni, interessi e influenza mondiale".

La nuova amministrazione entrante offre l'opportunità di ripristinare il rapporto con la UE, divenuto sempre più teso negli ultimi anni.



L'agenda punta ad affrontare i problemi commerciali bilaterali, a rinvigorire il WTO e ad istituire un Consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia. Prossimamente, il Consiglio dovrà approvare l'agenda in modo tale che possa essere ufficialmente presentata in un vertice UE-USA nel primo semestre del 2021.

## NEGLI USA È BOOM PER I PRODOTTI BIO MADE IN ITALY

(11/12/20) Secondo partner commerciale per l'Italia nel food & beverage e primo al mondo per import agroalimentare e per il consumo di prodotti bio, gli Stati Uniti rappresentano il secondo mercato di destinazione per il made in Italy. Con 4,6 miliardi di euro di esportazioni agroalimentari italiane nel 2019 (+11% rispetto al 2018). È quanto emerge dall'analisi di Nomisma condotta per Ita.Bio, la prima piattaforma online di dati e informazioni per l'internazionalizzazione del biologico italiano.



Alla base della crescita, il maggior assortimento di prodotti a marchio bio nella grande distribuzione (5,8% l'incidenza del bio sul totale del carrello nel 2019, era solo 3,4% nel 2010), ma anche un diffuso interesse per il cibo salutare (65% dei consumatori scelgono avendo cura degli impatti del cibo sulla salute) e per la salvaguardia dell'ambiente. I consumatori statunitensi mettono l'Italia al primo posto nella classifica 'origine di qualità', sia relativamente ai prodotti alimentari in generale (28% indica 'Italia' quando pensa alle eccellenze del food & beverage) sia per quelli a marchio bio (26%). Il 71% percepisce infatti una qualità superiore del prodotto tricolore rispetto a quello di altri Paesi, tanto che più di 8 su 10 sono disposti a pagare un prezzo più alto per avere la garanzia del made in Italy nel bio. Vino, olio extra-vergine e pasta sono le categorie per cui i consumatori statunitensi cercano le garanzie di qualità offerte dal marchio bio e quelle su cui l'italianità è un fattore distintivo.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## SUD AMERICA: SITUAZIONE DAL 9 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2020

(11/12/20) La produzione di latte in Sud America è in diminuzione dopo aver raggiunto il picco stagionale nel mese di Ottobre. A causa delle alte temperature di inizio estate, sta aumentando lo stress da caldo nelle vacche da latte.

Le precipitazioni portate da *La Niña* stanno leggermente migliorando la qualità dei foraggi. Al momento, la semina di Soia e Mais è posticipata a causa di un clima molto secco o molto piovoso nelle principali aree agricole del continente.

Nell'industria lattiero-casearia argentina e uruguayana vi sono sufficienti volumi di latte per soddisfare i fabbisogni delle aziende trasformatrici. I dati di Ottobre sulle consegne Latte mostrano un trend positivo per entrambi i Paesi, +5,7% per l'Argentina e +4,9% per l'Uruguay (rispetto a Ottobre 2019).

In Brasile, la produzione di latte si è stabilizzata e i volumi di latte disponibili non sono in grado di soddisfare i bisogni dell'industria lattiero-casearia locale. Pertanto, i prezzi del Latte alla stalla continuano a rimanere elevati rispetto al resto del continente.

In Sud America, la maggior parte del latte disponibile viene destinato alla produzione di latte alimentare, UHT e Formaggio. Questi prodotti stanno registrando un aumento nei consumi al dettaglio, grazie all'avvicinarsi delle festività natalizie. Il settore Ho.Re.Ca continua ad essere in difficoltà a causa delle problematiche legate al Covid-19.

I prezzi all'export della SMP sono aumentati. La produzione e l'esportazione di questo prodotto sono limitati, e si preferisce destinare il latte disponibile alla trasformazione in WMP.

Anche i prezzi all'export di WMP sono aumentati. La produzione è in diminuzione in quanto vi è poco latte disponibile per l'essiccazione. Le scorte di WMP non sono in grado di soddisfare le richieste del mercato internazionale visto l'utilizzo nell'industria lattiero-casearia sudamericana per le festività di fine anno.

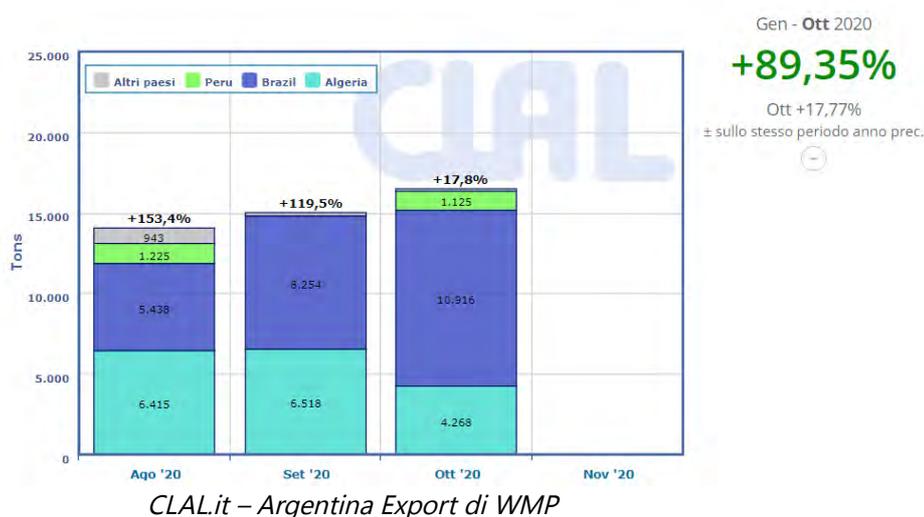
L'export di Polveri di Latte e Formaggio di Argentina e Uruguay rimane attivo. Nel periodo Gennaio – Ottobre 2020, l'export di WMP di Argentina e Uruguay è aumentato rispettivamente dell'89,4% e del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2019.

### Export WMP Argentina

Fonte: IHS

Ton

Scopri di più >



Note: Le valutazioni circa l'andamento del mercato sono espresse considerando i prezzi in dollari USA  
[Da Clal - Fonte: USDA]

## EL SALVADOR: BLOCCO DELLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI A BASE DI LATTE IN POLVERE

(09/12/20) Alla riunione del Gruppo di Lavoro sull'Accesso al Mercato della DG Trade, tenutasi la settimana scorsa, si è parlato del blocco delle importazioni di prodotti a base di latte in polvere da parte di El Salvador.

La misura dovrebbe coprire i prodotti originari dell'America centrale, ma riguarda anche quelli della UE.



## **EGITTO: MODIFICATO IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI ALIMENTARI**

(09/12/20) L'Egitto ha notificato alcune modifiche al proprio sistema di controllo delle importazioni di prodotti alimentari tramite il WTO.

Le nuove misure, che entreranno in vigore da metà febbraio 2021, prevedono il riconoscimento delle misure di controllo del Paese esportatore e l'introduzione di requisiti di pre-notifica per le importazioni.



### **3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

#### **NUOVI TESTI NORMATIVI**

(11/12/20) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- Formaggi S.T.G. - "Mozzarella" - Domanda approvazione modifica non minore disciplinare - Reg. (UE) n. 1151/2012: **Atto Commissione 2020/C 424/12 su G.U.C.E. C 424 del 08/12/20**



#### **UNA NUOVA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER IL FORMAGGIO ASIAGO DOP**

(09/12/20) Il Consorzio tutela Formaggio Asiago Dop lancia una campagna di comunicazione su tv, radio, stampa, web e mobile. L'obiettivo è raccontare la qualità, la storia e l'unicità della Dop, la cui storia è strettamente legata alla zona di produzione, l'Altopiano di Asiago. A partire dal 13 dicembre e fino al 10 gennaio 2021, la Dop sarà pubblicizzata su tutte le reti Mediaset e sui canali Sky, Gambero Rosso, Fox, Cielo e TV8 sarà presente nei programmi televisivi.



Il Consorzio completa la sua strategia di comunicazione multicanale di rafforzamento della notorietà del prodotto anche sul web attraverso gli influencer. In particolare, punta a rafforzare la penetrazione tra i consumatori attenti alla qualità, che prediligono il prodotto italiano e scelgono la produzione d'origine certificata e garantita da uno stretto disciplinare di produzione e da rigidi controlli su tutta la filiera produttiva.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## LA MOZZARELLA DI GIOIA DEL COLLE OTTIENE IL MARCHIO DOP

(11/12/20) La Mozzarella di Gioia del Colle ha ottenuto ufficialmente il marchio Dop. L'iter si è concluso mercoledì 9 dicembre con la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La pasta filata delle Murge diviene così la 311esima denominazione italiana registrata. Eccellenza del patrimonio gastronomico e culturale pugliese e italiano, la Mozzarella di Gioia del Colle è espressione del territorio, il latte delle Murge infatti viene lavorato secondo l'antica tradizione locale della pasta filata.



“È importante, però, non pensare alla Dop come un punto di arrivo quanto piuttosto come un primo passo verso una valorizzazione e una tutela oltre i confini di un prodotto tipico del territorio pugliese”, dichiara il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe L'Abbate. “Sarà fondamentale, infatti, una sua promozione adeguata che conferisca quel valore aggiunto in grado di gratificare sia le attività zootecniche sia i caseifici e le imprese casearie. L'impegno del ministero delle Politiche agricole non mancherà nell'affiancare produttori e trasformatori pugliesi, a cui rinnovo tutta la mia disponibilità”.

#### 4. **FIERE ED EVENTI**

### **ASSEMBLEA ORDINARIA DI ASSOCASEARI E APPROFONDIMENTO SUL MERCATO LATTIERO-CASEARIO – 16 DICEMBRE 2020**

(11/12/20) L'Assemblea Ordinaria di Assocaseari è fissata per mercoledì 16 dicembre 2020. Gli Associati saranno chiamati ad approvare il conto preventivo dell'anno 2021 e ad eleggere gli organi direttivi.

Il programma è il seguente:

- ore 10,30 Assemblea Ordinaria
- ore 11,00: “ore 11,00: **“Le tendenze del mondo del latte per il periodo 2020-2025. Quale potrebbe essere l'impatto della pandemia di Covid?”** - C. Lafougere, Gira Food ([www.girafood.com](http://www.girafood.com))
- ore 11,30: discussione.



Vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria per l'epidemia di Covid-19, la riunione si terrà in via telematica sulla piattaforma "Zoom". Qualche giorno prima verrà inviato il link per il collegamento.



# Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

## **Zanetti, Assolatte: “Plastic tax danno gravissimo per il lattiero caseario”**

Milano – Mercoledì 9 dicembre. Ammonterà a diverse decine di milioni di euro – solo considerando il packaging primario – il costo della plastic tax per il settore lattiero caseario. A lanciare l’allarme è Assolatte, nelle parole del suo presidente, Paolo Zanetti: “Abbiamo intrapreso già dallo scorso anno numerose iniziative per sensibilizzare governo e parlamento, evidenziando il danno che questa ennesima imposta arrecherebbe al settore, ma anche la sua infondatezza”, spiega a Repubblica il presidente dell’associazione. “Al di là di queste considerazioni, riteniamo che non sia questo il momento di immaginare nuove tasse o balzelli per le imprese o per i consumatori perché produrrebbero ulteriori effetti depressivi sui consumi, con rischi di delocalizzazione e ripercussioni sull’occupazione”. Secondo l’associazione, la tassa rischia di penalizzare le aziende italiane nei confronti dei competitor stranieri, determinando anche un grave rallentamento delle esportazioni, che coinvolgono il 40% della produzione assorbita per l’80% dai Paesi Ue. “Siamo pronti ad affrontare qualunque sfida”, aggiunge Zanetti, “ma non siamo certo disposti a rischiare la sopravvivenza del nostro sistema industriale, né quella di prodotti fondamentali per l’economia dei territori italiani, né tantomeno il futuro dei nostri lavoratori a causa di imposizioni gravose, arbitrarie e inutili spacciate come virtuose”.

## **Onaf Cremona, un incontro virtuale con i formaggi brasiliani**

Cremona – Mercoledì 9 dicembre. Si è svolto, lunedì sera, un incontro virtuale su Facebook tra gli esperti Onaf di Cremona e una folta delegazione brasiliana. Presenti alla diretta Carlos Castro Caioca, dirigente del ministero dell’Agricoltura brasiliano, Dipartimento delle indicazioni geografiche; Pedro Domenghini diplomatico Assaggiatore Onaf a Cremona; Daniele Bassi maestro Assaggiatore Onaf; Joao Carlos Leite presidente dell’Associazione Aprocana; Maria Lucia Pereira Oliveira, produttore del Queijo Canastra Ivair; la delegata Onaf Cremona Emanuela Denti; e Giovanna Brocchieri, consulente Onaf esperta di digital marketing alimentare. L’evento è stata un’occasione per presentare il formaggio Queijo Minas Artesanal da Serra da Canastra e per sottolineare l’importanza della collaborazione Onaf per il supporto delle denominazioni protette in Brasile. Al termine della presentazione, si è tenuta una dimostrazione virtuale su come descrivere il profilo sensoriale del Queijo Canastra.

## **Latte, la cooperazione garantisce la tenuta dei prezzi**

Cremona – Mercoledì 9 dicembre. Grazie alla cooperazione, nel 2019, si è registrata una redistribuzione del valore aggiunto sul territorio pari a 178 milioni di euro in più. E’ quanto emerge dai dati presentati alle fiere zootecniche di Cremona durante il convegno online ‘Il sistema lattiero-caseario, il valore della cooperazione’. Le cooperative lattiero casearie, infatti, svolgono un ruolo di primo piano nella produzione e nella generazione di valore. La Lombardia da sola raccoglie il 44% del latte consegnato in tutta Italia. E le cooperative lombarde detengono e trasformano il 66% della produzione totale regionale (dati del 2019, che registrano un incremento di cinque punti percentuali rispetto al 2016). Il sistema cooperativo, inoltre, garantisce la tenuta dei prezzi del latte alla stalla, remunerato il 16% in più rispetto al prezzo medio della Lombardia e il 33% in più rispetto alla media Ue.

## **Iniziativa solidale #iomangioLombardo: 1,8 milioni di euro ai caseifici della regione**

Milano – Giovedì 10 dicembre. 1,8 milioni di euro sono stati destinati ai caseifici lombardi per acquistare formaggi Dop da destinare al circuito dell’indigenza. L’iniziativa, realizzata congiuntamente da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia attraverso il bando #iomangioLombardo, mira a sostenere le famiglie

in difficoltà e, allo stesso tempo, fornire alle imprese liquidità immediata per far fronte alla crisi generata dal Covid-19. “Questa misura consente a tanti caseifici anche di liberare i magazzini dalle produzioni in eccedenza e di dare respiro al proprio ciclo produttivo, evitando di svalutare anche il prezzo del latte pagato agli allevatori”, sottolinea l’assessore lombardo all’Agricoltura, Fabio Rolfi. Questo l’elenco dei caseifici interessati dal contributo regionale, suddivisi per provincia: Bergamo (Latteria Sociale di Calvenzano, Casearia Arnoldi Valtaleggio, Caseificio Defendi Luigi, La Casera di Martinelli, Casarrigoni, Caseificio Giovanni Invernizzi, Colosio Formaggi, Cooperativa Agricola S. Antonio in Val Taleggio), Milano (Santangiolina Latte Fattorie Lombarde), Cremona (Az.Agr. Eredi Carioni Francesco, Tazzi Angelo & C., Caseificio Sangiovanni), Sondrio (Latteria Sociale Valtellina, Negrini Maurizio, Latteria Sociale di Chiuro), Brescia (Formaggi Trevalli, Azienda Agricola Petet, Società Agricola Prestello delle Sorelle Bettoni, Dellanoce Teresa, Caseifici Zani F.lli, Caseificio Villa, Caseificio Ilfa), Lecco (Gildo dei F.lli Ciresa W. & C.).

### **Brazzale, minibond da 5 milioni per sostenere la crescita della società**

Vicenza – Venerdì 11 dicembre. Brazzale ha ottenuto un finanziamento da 5 milioni dal fondo Ver Capital Credit Partners Italia V di Ver Partners. Assistito dalla garanzia di Sace, avrà una durata di 60 mesi e prevede un rimborso amortizing con 18 mesi di preammortamento. La notizia è stata divulgata da Emanuele Scarci sul proprio canale Aziende in Campo. Il minibond da 5 milioni va ad aggiungersi a quello da 8 milioni emesso lo scorso maggio. E le risorse ottenute avranno l’obiettivo di sostenere la crescita organica del Gruppo. “Siamo molto soddisfatti di aver aperto questo rapporto di collaborazione con Ver Capital, che accompagnerà i piani di crescita del nostro gruppo, in particolare, nell’area dei formaggi a lunga stagionatura orientati all’export”, spiega il presidente Roberto Brazzale. “L’espansione della nostra catena produttiva ci permette di seguire il costante aumento della domanda dei nostri prodotti senza limitazioni, domanda che si è confermata complessivamente anche in un anno turbolento come il 2020”.

### **Federalimentare: “Fronte comune insieme al Governo nella lotta al Nutriscore”**

Roma – Lunedì 7 dicembre. “La nostra posizione è perfettamente in linea con quella espressa dal ministro Bellanova”: la presa di posizione di Ivano Vacondio, presidente di Federalimentare, è netta. Conferma la sua contrarietà all’etichetta a semaforo. Non solo, appoggia la posizione della responsabile alle politiche agricole di non proseguire il negoziato europeo per un testo di conclusioni del Consiglio Agrifish sulle etichettature alimentari. “Il Nutriscore è da bloccare perché rappresenta una minaccia alle nostre eccellenze, al nostro export e alla dieta mediterranea, la migliore al mondo”, prosegue Vacondio. “Non possiamo che ritenerci soddisfatti perciò della posizione che il ministro Bellanova ha deciso di mantenere e assicuriamo, come sempre fatto, il nostro appoggio nel batterci a livello europeo per uno schema di etichettatura scientifico e informativo, com’è il NutrInform battery che a breve entrerà in vigore in Italia”.

### **Concordato Vismara: vince Ferrarini**

Reggio Emilia – Mercoledì 9 dicembre. Cvd: come volevasi dimostrare. L’assemblea dei creditori di Vismara, da due anni e mezzo in concordato preventivo, ha accettato l’offerta della famiglia Ferrarini. Come già anticipato dal nostro sito ([leggi qui](#)) i fornitori hanno detto sì all’unica proposta messa in campo. Già sabato scorso era stata superata la soglia necessaria del 50% dei creditori chirografari. Adesso si apre l’altro fronte sulla casa madre Ferrarini. Due le cordate contrapposte. Da una parte il gruppo Bonterre, Opas, Hp con le banche creditrici. Dall’altra, la famiglia Ferrarini con il gruppo Pini e Amco. In primavera si conoscerà il verdetto.

### **Il Natale solidale di Despar Centro-Sud**

Corato (Ba) – Mercoledì 9 dicembre. Si moltiplicano, quest’anno più che mai, le iniziative benefiche di Despar Centro-Sud in favore dei bisognosi. Dopo un anno ricco di attività a supporto del territorio, dicembre si conferma il ‘mese della solidarietà’ con un calendario pieno di iniziative. Gli appuntamenti natalizi sono partiti con la Colletta Alimentare 2020 alla quale Despar Centro-Sud ha aderito con tutti i punti vendita diretti della propria rete. L’iniziativa promossa dal Banco Alimentare in tutta Italia, conclusa l’8 dicembre, quest’anno è stata sostenuta dalle gift card del valore di 2,5 e 10 euro che è stato possibile acquistare e convertire in prodotti alimentari. A supporto del territorio, poi, ‘I Sacchi della Solidarietà’: una donazione di oltre 3mila pacchi natalizi custoditi in sacchi di juta che Maiora, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud, devolgerà in favore delle Caritas cittadine dei comuni di Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Abruzzo. Ciascun sacco, preparato dal personale dei punti vendita Despar e consegnato ai volontari Caritas, conterrà generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione a marchio Despar. “Abbiamo deciso di non rinunciare al nostro consueto appuntamento solidale, ma di cambiarne semplicemente le modalità”, ha dichiarato Pippo Cannillo, presidente e Ad di Despar Centro-Sud.

*IL MERCATO*  
*LATTIERO-CASEARIO:*  
*STATISTICHE*  
*E PREZZI*

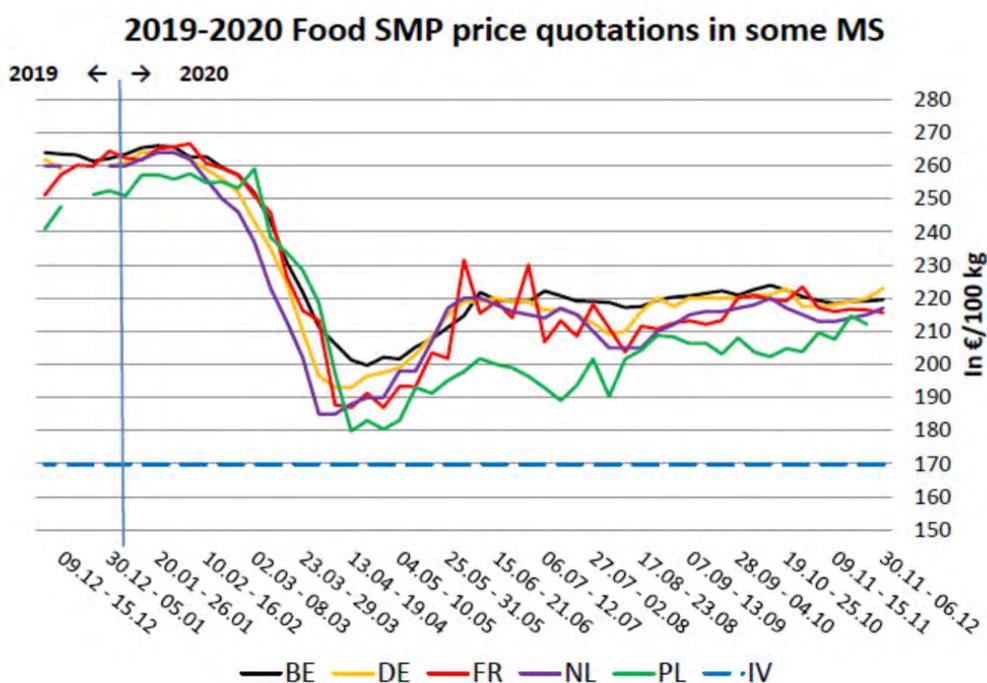
## PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
26	22.06 – 28.06.20	219,02	219,00	198,00	214,10	216,00	202,00	199,00	212,00
27	29.06 – 05.07.20	218,99	219,00	198,00	230,00	215,00	201,00	196,40	217,00
28	06.07 – 12.07.20	222,15	216,50	198,00	206,80	214,00	203,00	192,90	209,00
29	13.07 – 19.07.20	220,75	216,50	199,00	213,20	217,00	204,00	189,10	210,00
30	20.07 – 26.07.20	219,13	215,00	197,50	208,50	215,00	204,00	193,63	209,00
31	27.07 – 02.08.20	219,01	212,50	197,00	218,10	210,00	202,00	201,60	213,00
32	03.08 – 09.08.20	218,71	209,00	192,00	211,00	205,00	197,00	190,30	207,00
33	10.08 – 16.08.20	217,18	210,00	192,00	203,70	205,00	195,00	201,82	207,00
34	17.08 – 23.08.20	217,51	216,00	195,50	211,60	205,00	197,00	204,05	212,00
35	24.08 – 30.08.20	219,44	220,00	198,50	210,70	210,00	203,00	209,26	214,00
36	31.08 – 06.09.20	220,35	217,50	200,50	212,50	212,00	205,00	206,63	214,00
37	07.09 – 13.09.20	220,73	220,00	201,00	213,20	215,00	207,00	206,30	215,00
38	14.09 – 20.09.20	221,47	220,00	203,00	212,10	216,00	208,00	206,04	214,00
39	21.09 – 27.09.20	222,25	220,00	204,00	213,30	216,00	209,00	203,10	214,00
40	28.09 – 04.10.20	220,93	220,00	204,00	220,10	217,00	209,00	208,04	217,00
41	05.10 – 11.10.20	222,59	221,00	206,00	220,90	218,00	209,00	204,46	217,00
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00	204,80	217,00
44	26.10 – 01.11.20	220,49	217,50	204,00	223,40	215,00	207,00	203,80	217,00
45	02.11 – 08.11.20	219,25	217,50	203,00	217,00	213,00	204,00	211,84	214
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00	214,70	217,00
48	23.11 – 29.11.20	219,09	220,00	206,00	216,40	215,00	207,00	212,10	216,00
49	30.11 – 06.12.20	219,54	223,00	207,00	215,60	217,00	208,00		

\* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.



## PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
26	22.06 – 28.06.20	326,52	340,00	322,00	330,00	292,50	<b>322,00</b>
27	29.06 – 05.07.20	330,39	343,00	340,00	333,00	300,70	<b>331,00</b>
28	06.07 – 12.07.20	335,96	343,00	340,00	333,00	296,10	<b>330,00</b>
29	13.07 – 19.07.20	338,01	343,00	340,00	333,00	308,80	<b>336,00</b>
30	20.07 – 26.07.20	339,29	343,00	340,00	333,00	321,89	<b>336,00</b>
31	27.07 – 02.08.20	337,17	343,00	340,00	333,00	325,80	<b>342,00</b>
32	03.08 – 09.08.20	335,07	343,00	340,00	333,00	333,87	<b>341,00</b>
33	10.08 – 16.08.20	335,73	343,00	340,00	333,00	325,71	<b>340,00</b>
34	17.08 – 23.08.20	342,35	343,00	340,00	335,00	325,09	<b>340,00</b>
35	24.08 – 30.08.20	343,37	348,00	340,00	338,00	335,17	<b>343,00</b>
36	31.08 – 06.09.20	343,65	348,00	340,00	340,00	322,97	<b>343,00</b>
37	07.09 – 13.09.20	350,27	350,00	340,00	340,00	330,6	<b>349,00</b>
38	14.09 – 20.09.20	349,07	350,00	357,00	337,00	341,46	<b>350,00</b>
39	21.09 – 27.09.20	343,44	350,00	357,00	335,00	342,50	<b>350,00</b>
40	28.09 – 04.10.20	343,26	345,00	338,00	335,00	351,11	<b>345,00</b>
41	05.10 – 11.10.20	344,81	348,00	338,00	335,00	339,13	<b>347,00</b>
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	<b>345,00</b>
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00	348,10	<b>345,00</b>
44	26.10 – 01.11.20	342,28	345,00	332,00	332,00	354,70	<b>347,00</b>
45	02.11 – 08.11.20	341,75	345,00	332,00	330,00	358,96	<b>348,00</b>
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	<b>349,00</b>
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00	370,20	<b>348,00</b>
48	23.11 – 29.11.20	337,94	340,00	330,00	330,00	358,90	<b>347,00</b>
49	30.11 – 06.12.20	337,22	332,50	330,00	330,00		

• **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

• **\*\* Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

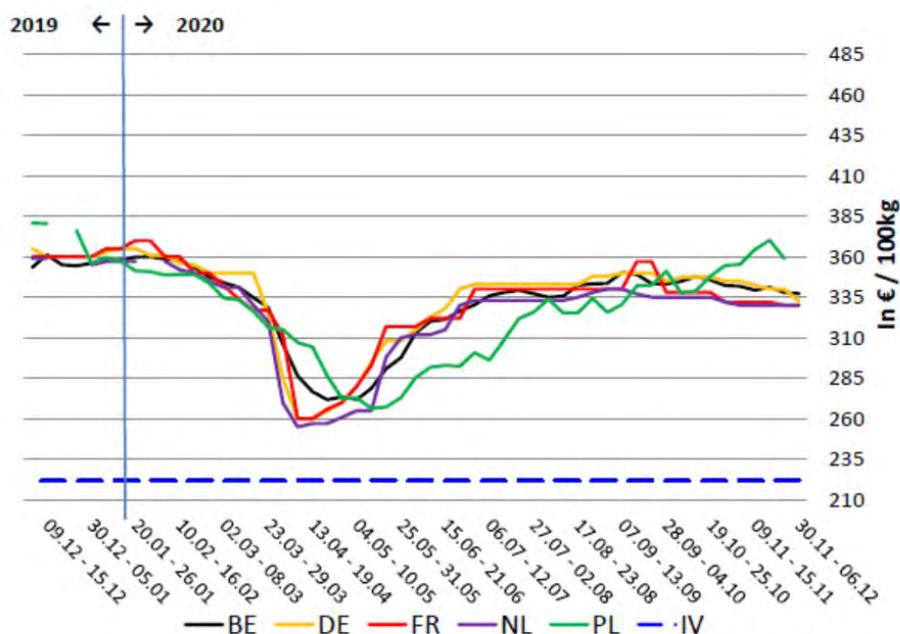
➢ Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedesco erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.

➢ Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.

➢ I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.

➢ Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

### 2019-2020 Butter price quotations in some MS





Homepage > settimana n. 49/2020

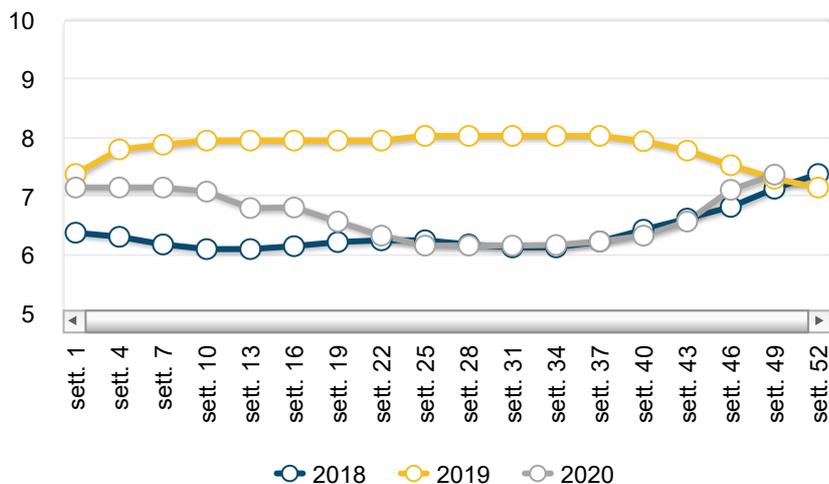
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 45/2020 - Settimana n.49 - dal 30 novembre al 6 dicembre 2020



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
----------	-----------------	--------	------------------------	-----------------------------

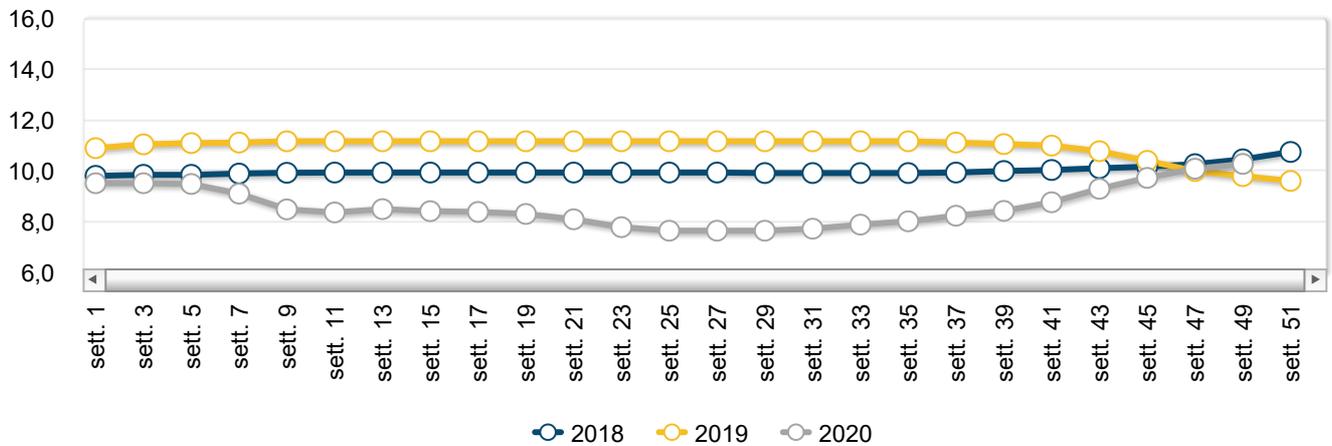
PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2020-12-1	8,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Burro	2020-12-1	1,99 €/Kg	0,0% ↔	-4,5% ↓
Castelmagno	2020-12-1	14,00 €/Kg	0,0% ↔	-10,8% ↓
Crema di latte	2020-12-1	1,64 €/Kg	-2,4% ↓	-10,9% ↓
Crescenza	2020-12-1	4,81 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontal Estero	2020-12-1	4,55 €/Kg	0,0% ↔	7,1% ↑
Fontina	2020-12-1	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola	2020-12-1	6,43 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano	2020-12-1	8,27 €/Kg	1,1% ↑	3,2% ↑
Italico	2020-12-1	4,58 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Latte spot	2020-12-1	36,38 €/100 kg	0,7% ↑	-16,8% ↓
Montasio	2020-12-1	7,55 €/Kg	0,0% ↔	6,1% ↑
Mozzarella	2020-12-1	5,43 €/Kg	0,0% ↔	2,4% ↑
Parmigiano reggiano	2020-12-1	11,11 €/Kg	1,3% ↑	2,1% ↑
Provolone Val Padana	2020-12-1	6,05 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Raschera	2020-12-1	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio	2020-12-1	5,04 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Toma piemontese	2020-12-1	7,70 €/Kg	0,0% ↔	2,7% ↑

## Il punto sul mercato

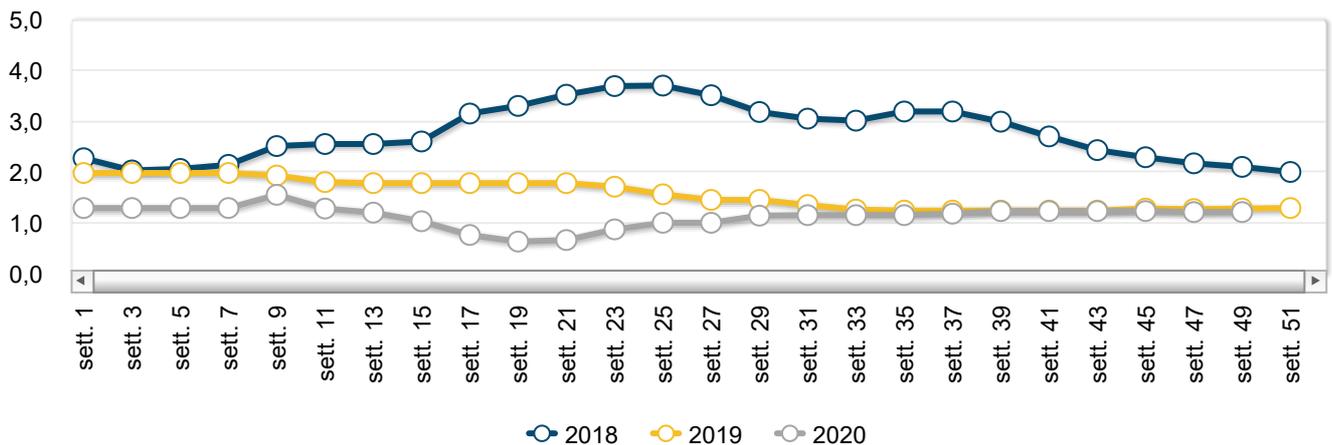
Nel corso dell'ultima settimana avanza la spinta inflattiva dei prezzi di entrambi i formaggi grana a denominazione, con scambi che vengono definiti buoni sui tutti principali mercati. Le quotazioni medie del Parmigiano Reggiano 12 mesi hanno toccato i 10,27 euro/kg grazie agli incrementi concretizzati su tutti i centri di contrattazione dai 5 fino ai 20 centesimi al chilo spuntati sulla piazza di Reggio Emilia. Segue nei recuperi anche il Padano che in sette giorni incrementa i listini di tutte le varietà su tutte le piazze, dai 5 ai 10 centesimi al chilo. Mercato calmo per quanto concerne le materie grasse e i burri con i listini inchiodati sui medesimi valori. Non riesce invece a mantenere le precedenti posizioni mercuriali la crema di latte, che perde 4 centesimi sulla piazza di Milano portandosi a 1,64 euro/kg (-2,4% variazione congiunturale; -10,9% variazione tendenziale).



### Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



### Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



## Prezzi medi per piazza

### Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
<b>Bra - Duro</b>				
Cuneo	2020-12-1	9,00 €/Kg	0,0% <span style="color: green;">↔</span>	0,0% <span style="color: green;">↔</span>
<b>Bra - Tenero</b>				
Cuneo	2020-12-1	7,80 €/Kg	0,0% <span style="color: green;">↔</span>	0,0% <span style="color: green;">↔</span>

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
<b>Burro - Affioramento</b>				
Piacenza	2020-12-1	1,65 €/Kg	0,0% ↔	-43,1% ↓
<b>Burro - Cee</b>				
Mantova	2020-12-1	3,25 €/Kg	0,0% ↔	-3,0% ↓
Milano	2020-12-1	3,25 €/Kg	0,0% ↔	-3,0% ↓
<b>Burro - Di centrifuga</b>				
Milano	2020-12-1	3,40 €/Kg	0,0% ↔	-5,6% ↓
<b>Burro - Pastorizzato</b>				
Cremona	2020-12-1	2,55 €/Kg	0,0% ↔	-7,3% ↓
<b>Burro - Zangolato di creme fresche</b>				
Mantova	2020-12-1	1,45 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-12-1	1,45 €/Kg	0,0% ↔	-6,5% ↓
Modena	2020-12-1	1,05 €/Kg	0,0% ↔	-8,7% ↓
Parma	2020-12-1	1,05 €/Kg	0,0% ↔	-4,5% ↓
Reggio Emilia	2020-12-1	1,05 €/Kg	0,0% ↔	-8,7% ↓
<b>Castelmagno - Maturo</b>				
Cuneo	2020-12-1	14,00 €/Kg	0,0% ↔	-10,8% ↓
<b>Crema di latte - Sostanza Grassa 40%</b>				
Milano	2020-12-1	1,64 €/Kg	-2,4% ↓	-10,9% ↓
<b>Crescenza - Matura</b>				
Milano	2020-12-1	4,23 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Udine	2020-12-1	5,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Fontal Estero - -</b>				
Udine	2020-12-1	4,55 €/Kg	0,0% ↔	7,1% ↑
<b>Fontina - Matura</b>				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Aosta	2020-12-1	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Gorgonzola - Maturo dolce</b>				
Milano	2020-12-1	5,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2020-12-1	6,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Gorgonzola - Maturo piccante</b>				
Milano	2020-12-1	6,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2020-12-1	7,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Grana padano - Stagionato 12/15 mesi</b>				
Cremona	2020-12-1	8,18 €/Kg	0,6% ↑	0,0% ↔
Mantova	2020-12-1	8,68 €/Kg	1,2% ↑	4,8% ↑
Milano	2020-12-1	8,68 €/Kg	1,5% ↑	3,6% ↑
Piacenza	2020-12-1	8,60 €/Kg	2,4% ↑	5,8% ↑
<b>Grana padano - Stagionato 16/24 mesi</b>				
Cremona	2020-12-1	9,10 €/Kg	0,6% ↑	4,6% ↑
Mantova	2020-12-1	9,48 €/Kg	1,1% ↑	8,6% ↑
<b>Grana padano - Stagionato 4/12 mesi</b>				
Cremona	2020-12-1	7,40 €/Kg	1,4% ↑	0,7% ↑
Mantova	2020-12-1	7,40 €/Kg	1,4% ↑	2,8% ↑
Milano	2020-12-1	7,30 €/Kg	1,7% ↑	-0,7% ↓
Piacenza	2020-12-1	7,30 €/Kg	2,5% ↑	-1,7% ↓
<b>Italico - Fresco</b>				
Brescia	2020-12-1	4,35 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-12-1	4,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Italico - Maturo</b>				
Milano	2020-12-1	5,15 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
<b>Latte spot - Nazionale crudo</b>				
Lodi	2020-12-1	35,75 €/100 kg	-1,4% ↓	-18,8% ↓
Verona	2020-12-1	37,00 €/100 kg	0,0% ↔	-17,8% ↓
<b>Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi</b>				
Udine	2020-12-1	6,20 €/Kg	0,0% ↔	1,6% ↑
<b>Montasio - Stagionato 12-15 mesi</b>				
Udine	2020-12-1	8,10 €/Kg	0,0% ↔	1,2% ↑
<b>Montasio - Stagionato 4-6 mesi</b>				
Udine	2020-12-1	8,35 €/Kg	0,0% ↔	15,2% ↑
<b>Mozzarella - 125 gr</b>				
Milano	2020-12-1	4,50 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Roma	2020-12-1	6,35 €/Kg	0,0% ↔	4,1% ↑
<b>Mozzarella - 250 gr</b>				
Foggia	2020-12-1	6,15 €/Kg	0,0% ↔	-3,1% ↓
<b>Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi</b>				
Mantova	2020-12-1	10,23 €/Kg	0,7% ↑	6,5% ↑
Milano	2020-12-1	10,20 €/Kg	0,5% ↑	7,4% ↑
Modena	2020-12-1	10,33 €/Kg	0,5% ↑	3,2% ↑
Parma	2020-12-1	10,33 €/Kg	0,9% ↑	4,6% ↑
Reggio Emilia	2020-12-1	10,22 €/Kg	2,0% ↑	4,4% ↑
<b>Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi</b>				
Mantova	2020-12-1	12,00 €/Kg	0,6% ↑	5,0% ↑
Milano	2020-12-1	12,23 €/Kg	2,5% ↑	3,2% ↑
Modena	2020-12-1	11,93 €/Kg	0,8% ↑	-0,2% ↓
Parma	2020-12-1	11,83 €/Kg	0,6% ↑	-0,6% ↓

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Reggio Emilia	2020-12-1	11,75 €/Kg	1,7% ↑	0,0% ↔
<b>Provolone Val Padana - Fresco</b>				
Cremona	2020-12-1	6,00 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-12-1	5,83 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Provolone Val Padana - Maturo</b>				
Cremona	2020-12-1	6,25 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-12-1	6,13 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Raschera - Maturo</b>				
Cuneo	2020-12-1	7,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Taleggio - Fresco</b>				
Brescia	2020-12-1	4,78 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Milano	2020-12-1	4,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Taleggio - Maturo</b>				
Milano	2020-12-1	5,60 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
<b>Toma piemontese - Maturo</b>				
Cuneo	2020-12-1	7,70 €/Kg	0,0% ↔	2,7% ↑



Scarica la News mercati (655.27 KB).

#### Archivio News mercati lattiero-caseari

[02/12/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.48/2020](#)

[24/11/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.47/2020](#)

[17/11/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.46/2020](#)

[10/11/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.45/2020](#)

[04/11/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.44/2020](#)

*PREZZI  
AGRICOLI*

*A cura di: Emanuela Denti*

**BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 7 Dicembre 2020 -**

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,05	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,30	13,00	+0,05/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,65	12,25	+0,05/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	10,85	11,45	+0,05/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,40	10,70	+0,05/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,15	10,35	+0,05/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

**BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 7 Dicembre 2020 -**

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.  
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,30		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	1,50		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	1,50		=

**BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Mercoledì 9 Dicembre 2020 -**

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
<b>ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore</b>					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,05	1,05	=	=

Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO					
qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	12,45	13,25	+0,05	+0,05
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	11,35	12,25	+0,05	+0,05
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	10,60	11,30	+0,05	+0,05
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,30	10,45	+0,05	+0,05
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	10,00	10,30	+0,05	+0,05

\* Dal 1 febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore

#### BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 9 Dicembre 2020 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Pastorizzato	2,55		=
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
<b>Grana Padano (scelto 01)*</b>	Stag. di 9 mesi	7,40	7,50	+ 0,05 / + 0,05
	Stag. tra 12-15 mesi	7,95	8,40	=
	Stag. oltre 15 mesi	8,80	9,40	=
<b>Provolone Valpadana</b>	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
<b>Provolone</b>	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

\* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

#### BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 10 Dicembre 2020

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Zangolato di creme fresche	1,450		=
	Mantovano pastorizzato	1,650		=
	Burro mantovano fresco CEE	3,250		=
<b>Siero di latte raffreddato per uso industriale</b>	1000 kg	14,500	15,500	+0,500/+0,500
	Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	3,500	4,000
<b>Grana Padano (1)</b>	Stagionatura 10 mesi	7,400	7,500	+0,050/+0,050
	Stagionatura 14 mesi	8,650	8,800	+0,050/+0,050
	Stagionatura 20 mesi	9,450	9,600	+0,050/+0,050
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,350	6,400	+0,050/+0,050
<b>Parmigiano Reggiano (2)</b>	Stagionatura 12 mesi	10,150	10,400	+0,050/+0,050
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,100	11,500	+0,100/+0,100
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,050	12,350	+0,200/+0,200
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,550	13,000	+0,200/+0,200

**BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 10 Dicembre 2020 -**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b> <sup>(1)</sup>	1 <sup>a</sup> qualità (affioramento)	2,8	2,8	=
	2 <sup>a</sup> qualità (siero)	2,42	2,42	=
<b>Siero di latte scremato (compresa scotta)</b>		0,18	0,19	=
<b>FORMAGGI:</b> <sup>(2)</sup>				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale <sup>(4)</sup>	<b>6,13</b>	<b>6,18</b>	+0,08/+0,03
	Stag. da 9 mesi	<b>7,43</b>	<b>7,48</b>	+0,08/+0,03
	Stag. da 12 a 15 mesi <sup>(3)</sup>	<b>8,70</b>	<b>8,78</b>	+0,10/+0,03
	Riserva oltre 20 mesi	<b>9,53</b>	<b>9,58</b>	+0,08/+0,03
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	=
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	=
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	=
Italiceo	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	=
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	=
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	=
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	=
Quartirolino lombardo		5,00	5,10	=
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,363	<b>0,365</b>	= / - 0,005

- (1) merce resa al caseificio in panoni  
 (2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione  
 (3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura  
 (4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

**BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 11 Dicembre 2020 -**

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
<b>ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE</b> della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	=	1,050	
<b>SIERO DI LATTE</b> (€/100 kg)			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	1,900	2,000
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=	6,600	8,000
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 30 mesi e oltre</b>	+0,050/+0,050	<b>12,250</b>	<b>13,050</b>
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 24 mesi e oltre</b>	+0,050/+0,050	<b>11,500</b>	<b>12,250</b>
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 18 mesi e oltre</b>	+0,050/+0,050	<b>10,800</b>	<b>11,500</b>
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 15 mesi e oltre</b>	+0,050/+0,050	<b>10,350</b>	<b>10,700</b>
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)</b>	+0,050/+0,050	<b>10,100</b>	<b>10,350</b>